

Alcohol Prevention Day 2013

DIAMO ALLA NOSTRA VITA
UNO SPIRITO DIVERSO





L'AICAT (Associazione Italiana dei Club degli Alcolisti in Trattamento) è un'associazione no profit, fondata nel 1990 per promuovere lo sviluppo del lavoro dei CAT, comunità territoriali che praticano l'approccio multifamiliare ai problemi alcolcorrelati, secondo il metodo ecologico - sociale elaborato dal Prof. Vladimir Hudolin, psichiatra croato consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'alcolismo e le altre dipendenze.

I Club sono attualmente 2050 e sono presenti in tutto il Paese.



Il servizio dell'AICAT

Nella sua presenza ormai più che ventennale nella storia sociale, sanitaria e culturale del nostro paese, l'AlCAT si propone attraverso la rete nazionale dei CAT come realtà no profit nel campo del fronteggiamento dei problemi alcolcorrelati e complessi grazie a due tipi di interventi tra loro sempre più complementari:

- Accogliere e favorire il processo di emancipazione delle persone e delle famiglie dai problemi alcolcorrelati attraverso il percorso di crescita e maturazione promosso dal Club.
- Concorrere a migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, promuovendo e sostenendo ogni iniziativa sociale, culturale, legislativa e pedagogica che punti alla riduzione dei rischi e dei disagi legati all'uso di bevande alcoliche ed alla tutela deil diritto alla salute.

In quest'ultimo campo l'AlCAT sta sviluppando la sua mission di organismo di promozione di una cittadinanza solidale che interloquisce con il sistema dei servizi sociali e sanitari e gli altri attori della comunità locale.

AICAT è anche impegno di partecipazione civica per :

- Il sostegno alle politiche ed ai programmi di riduzione dei consumi di alcol nella popolazione generale attraverso la sensibilizzazione della comunità locale ispirata alle linee guida dell'OMS;
- La promozione e lo sviluppo di buone prassi in tema di stili di vita sani e liberi da alcol e altre droghe chimiche e non, legali ed illegali.





DIAMO ALLA NOSTRA VITA UNO SPIRITO DIVERSO

I Club Alcologici Territoriali hanno scelto di condividere questo tema in occasione della loro Terza Giornata Nazionale, svoltasi lo scorso 14 aprile,in cui essi hanno animato molteplici convegni e manifestazioni nonché una nuova forma di presenza che ha coinvolto membri dei Club e cittadini comuni:

Un FLASHMOB che in molte piazze italiane ha riunito oltre mille persone intorno allo slogan :

"Sciogli la tua matassa , unisciti a noi per una vita in sobrietà "

Un messaggio trasmesso con una modalità mutuata dalla rete che ha rilanciato un impegno a combattere pregiudizi, disinformazione, paure e tessere la rete della solidarietà e del coinvolgimento.

14 aprile 2013 :

I Club tra la gente come nodi di una rete di solidarietà e di libertà





I Club per una Comunità solidale

I Club Alcologici Territoriali avvertono la necessità di riaffermare pubblicamente il loro impegno e il loro contributo per concorrere a realizzare una COMUNITA' SOLIDALE che promuova stili di vita liberi dai problemi alcolcorrelati e che metta al centro il diritto alla salute ed alla libertà di ogni persona senza distinzione di età, sesso, razza e condizione economica.

Un impegno ancora più sentito in un'epoca di crisi drammatica che attanaglia il nostro presente a vari livelli (pane,lavoro,equità, etica,spiritualità) e rischia di tagliare le gambe al futuro.

Una crisi dalla quale sarà possibile uscire solo se sapremo tutti ritrovare uno spirito di responsabilità e di solidarietà.

Per i Club impegnarsi nel costruire una comunità solidale significa :

- Raccogliere e rilanciare la denuncia di chi,in alternativa alla massificazione di valori e modelli di comportamento, afferma con chiarezza che nessun livello di consumo di bevande contenenti alcol, sostanza CANCEROGENA e PSICOATTIVA, è un comportamento che può accrescere la salute,in particolare di minori,donne ed anziani.
- Sostenere e diffondere un'informazione scientifica etica perché libera dall'influenza di lobbies economiche e commerciali e capace di far riflettere con serietà su come ancora non sia stata dimostrata la salubrità assoluta di un uso anche minimo di una sostanza tossica e psicoattiva a fronte di 60 tipi diversi di condizioni patologiche e di danni alla salute fisica e relazionale provocati dal suo consumo.

Solidale è una comunità che promuove la vera libertà

- Sostenere la scelta di non bere alcolici come scelta primaria e non solo come tutela di chi ha smesso di bere per motivi di salute. E'un principio etico fondativo di una vita sobria e libera valido per ogni persona e riconosciuto sin dal 1995 dalla Carta Europea sull'Alcol.
- Promuovere la PARI DIGNITA' dell'alcol rispetto ad altre droghe legali chimiche e non (tabacco, gioco d'azzardo) in termini di rischio e di possibile danno alla salute di tutti i cittadini.
- Denunciare come le strategie di marketing volte a promuovere il BERE RESPONSABILE non si fondino su un' informazione scientifica rigorosa su proprietà ed effetti dell'alcol ma su un invito qualunquistico e moralistico che tende a distinguere indistintamente e senza alcuna certezza scientifica universalmente condivisa tra chi sa e può e chi non sa e non può bere.



Solidale è una comunità che garantisce accessibilità, equità e libertà di scelta dei servizi

- Sostenere la possibilità per ogni cittadino e famiglia che abbia problemi alcolcorrelati di accedere agevolmente a servizi e programmi che si prendono cura della salute e della libertà dai problemi alcolcorrelati,nel quadro della sana tradizione della sussidiarietà esistente nella cultura sociale e sanitaria italiana.
- Garantire la pari dignità tra Servizi del SSN e programmi di approccio ai Problemi Alcol Correlati (PAC) organizzati o coordinati da organizzazioni e reti di approccio informali e no- profit accreditati da una documentata utilità e rilevanza socio-sanitari, nel rispetto della libertà di scelta garantita dalla Costituzione ad ogni cittadino del nostro Paese.
- Valorizzare il lavoro svolto da tali organizzazioni attraverso il loro inserimento in un sistema nazionale di monitoraggio sui PAC.



Solidale è una comunità che sappia muoversi prima che sia tardi ...

Attivare con urgenza percorsi di contatto e di aggancio con il grande mondo sommerso di chi pratica il cosiddetto bere problematico o dannoso, valorizzando le potenzialità finora inesplorate in questo campo delle reti informali di mutualità di accoglienza come luoghi idonei a poter discutere e riflettere della propria relazione con l'alcol senza paura di sentirsi giudicati alcolisti : giovanissimi, genitori in difficoltà con i propri figli, donne ,ecc.



Solidale è una comunità che sappia far rispettare le leggi esistenti

ALCOL E MINORI

- Esiste dallo scorso anno la Legge 189/2012 che vieta la vendita di bevande alcoliche ai minori di anni 18.
- A che punto siamo con la sua applicazione ? Come questa legge viene vissuta dai ragazzi e dagli adulti ?
- E' vissuta come una proibizione a danno dei ragazzi o piuttosto è percepita nella sua finalità originaria ,cioè come occasione di promozione della responsabilità del mondo degli adulti nel approcciare i giovani non solo dal punto di vista economico commerciale ma anche educativo?
- Quante amministrazioni comunali esercitano la dovuta vigilanza soprattutto nelle manifestazioni pubbliche in cui vengono somministrate agli avventori senza distinzione di età le bevande alcoliche?

ALCOL E LAVORO

- Monitorare l'effettiva applicazione del Decreto Stato –Regioni del 16 marzo 2006 circa la tutela delle attività lavorative a rischio.
- Promuovere interventi di advocacy perché in TUTTI i luoghi deputati alla tutela della salute come ad esempio i luoghi di cura e di degenza sia non più consentito vendere indiscriminatamente alcolici a pazienti in cura o ad operatori sanitari la cui attività rientra tra quelle individuate come a a rischio per il consumo di bevande alcoliche.



ALCOL E GUIDA

Sollecitare con determinazione un coordinamento nazionale delle attività delle CMLP per proporre linee guida condivise ed armoniche che valorizzino buone prassi di collaborazione tra servizi, reti di mutualità ed organismi di cittadinanza attiva, al fine di superare l'attuale fase di anarchia di caos nei protocolli riabilitativi posti in atto nelle diverse province e regioni.



Solidale è una comunità che esige e si batte per una giustizia equa

Come può definirsi civile e solidale una Nazione in cui la pena per un omicidio di innocenti procurato da conducenti di auto o TIR sotto effetto di alcol e/o altre droghe sia pari o inferiore a quella prevista per furto aggravato di bestiame ...?



Solidale è quella comunità che

- Sa interrogarsi con libertà e spirito critico se le sofferenze alcolcorrelate sono appannaggio di un esercito di viziosi,malati o sfigati o piuttosto il risultato di una cultura sanitaria e sociale che incentiva, sotto la spinta di poteri economici e commerciali forti, il consumo indiscriminato di alcolici alzando un muro di gomma contro gli ammonimenti della scienza etica ed indipendente da interessi corporativi.
- Sa essere capace di accogliere e tutelare la libertà di non bere come scelta primaria e non subordinata a problemi o patologie.
- Sa combattere pregiudizi e discriminazioni verso chi, sedotto dallo spirito di una vita da bere, oggi paga il prezzo della perdita della propria libertà.

